

## *Un abbraccio sincero... dalla Rep. Dem. del Congo*

**Il** nostro abbraccio sincero arriva anche in Congo, siamo nel **Centro Don Bosco Ngangi di Goma** dove ci sono circa 3.800 bambine, bambini e giovani in difficoltà a cui vengono offerti gratuitamente ogni giorno diversi servizi: scuola materna, elementare, media e professionale (con corsi di falegnameria, elettricità e idraulica, sartoria, saldatura, edilizia, agricoltura, informatica); accoglienza per i bambini di strada e le ragazze madri; riunificazione familiare dopo un percorso di recupero; dispensario medico e programma di assistenza per i bambini malnutriti; programma di sostegno con borse di studio per bambini/e ragazzi/e che studiano all'esterno del centro; microcredito per mamme in difficoltà e per i ragazzi/e che desiderano avviare una piccola attività imprenditoriale; formazione professionale (sartoria, cucina, parrucchiera, estetista e artigianato) e alfabetizzazione per ragazze vulnerabili, vedove e donne in difficoltà.

In 16 anni di attività abbiamo sostenuto più di 38mila giovani e rispettive famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale ed economica. La comunità salesiana insieme ai volontari del VIS

con la collaborazione del personale congolese ha cercato e cerca ancora oggi di dare una risposta immediata ai bisogni essenziali di uomini, donne e bambini che hanno perso tutto a causa della guerra o delle calamità naturali che hanno colpito la città di Goma. **MBUJI MAYI - Siamo sempre in Congo e l'abbraccio lo vogliamo fare arrivare proprio al centro del Paese** dove si trova la città di Mbuji Mayi. Qui c'è il **Centro Don Bosco Muetu** fondato nel 1995 in uno dei quartieri più poveri della città. L'opera gestisce una scuola elementare, una scuola d'alfabetizzazione, una scuola secondaria, un centro professionale, una parrocchia e una struttura d'accoglienza per i bambini e bambine a rischio chiamata Casa Scuola Don Bosco. Le attività e le strutture dell'opera sono forzate ad adattarsi e crescere ogni anno per rispondere al diffuso bisogno di protezione di minorenni a rischio e per rispondere alla richiesta di istruzione, di formazione professionale, di educazione socioculturale e dei servizi parrocchiali di tutti i giovani della zona e delle loro famiglie.

Quasi tutti i bambini abbandonati perché orfani o malati di epilessia, o albinici, o che soffrono di malnutrizione, subiscono anche l'accusa di essere "stregoni", portatori di malocchio perché in contatto con gli spiriti del male. Finiscono sulla strada, dove oltre a

subire torture fisiche soffrono anche per la completa esclusione sociale e spesso sono obbligati ad abbandonare la città per rimanere in vita.

Ogni giorno sono più di 300 i bambini che





Le foto del Congo sono di Paolo Cardone (S4C)

passano la notte e mangiano al centro. Al loro primo arrivo quasi tutti hanno una salute cagionevole, soprattutto a causa della malnutrizione e delle torture: piaghe infette, malattie della pelle e infezioni respiratorie. A Casa Scuola Don Bosco ricevono tre pasti al giorno, cure mediche, alloggio, scuola e soprattutto godono di un luogo familiare ed educativo, sicuro ed incoraggiante. Questo permette loro di fare dei passi in avanti rapidamente, di “volersi bene” e “volere il bene” di tutti. Sono organizzati in gruppi di 10, ciascun gruppo ha un capo a cui far riferimento per promuovere i diritti di tutti. Fanno dei progressi nell’igiene personale e nella socialità, alcuni sono i primi nello studio, pregano da soli o in gruppo, adempiono ai doveri che ogni gruppo ha, collaborano tra di loro proteggendo la casa e i Salesiani e ritrovano la libertà di giocare e vivere. Da “stregoni” a studenti e **promotori dei diritti umani degli altri bambini.**

Negli ultimi due anni sono stati accolti più di 600 bambini di strada e 270 sono stati riunificati alle loro famiglie. Di questi, 140 ricevono sostegno scolastico, alimentare e sanitario perché sono accolti da nonni anziani o poveri o da mamme vedove o abbandonate. Ben 27 bambini/e dai 7 ai 14 anni sono stati salvati sottraendoli ai trafficanti di persone; per alcuni abbiamo dovuto anche pagare un riscatto.

**... e una PERLA dalla nostra volontaria**

“Nonostante possa accaderci di tutto si può sempre ricominciare.

*Fiducia, comunicazione, vicinanza, uno dei gesti più naturali è quello di mettere la mano nella mano di qualcun altro senza paura e senza esitazione.” (Monica Corna)*

A Natale e per il 2016 attiva subito un Sostegno a Distanza:

- con **300 euro per un anno**
- oppure **25 euro mensili**

farai arrivare il tuo **abbraccio sincero**

ai bambini **Centro Don Bosco Ngangi di Goma** e ai bambini del **Centro Don Bosco Muetu di Mbuji Mayi**

Per la donazione intestata a **VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo** tramite:

- **bonifico bancario presso Banca Popolare Etica:**  
IBAN IT70F0501803200000000520000
- **conto corrente postale 88182001**
- **donazioni online [www.volint.it/vis/donazioni](http://www.volint.it/vis/donazioni)**
- **donazione regolare (SDD)**

Causale: **SAD CONGO GOMA 2016**  
oppure **SAD CONGO MBUJI MAYI 2016**